

GRUPPO CARRARO: approvati dal CdA i risultati al 30.06.2020

Fatturato al 30.06.2020 pari a 215,9 mln €, in calo del 28% rispetto allo stesso periodo del 2019.

Nonostante l'importante contrazione dei volumi, l'EBIT al 30.06.2020 risulta positivo grazie alle azioni industriali intraprese attestandosi a 0,8 mln € (0,4% sul fatturato), rispetto ai 17 mln € del precedente esercizio (5,6% sul fatturato). L'EBITDA al 30.06.2020 risulta pari a 11,1 mln € (5,14% sul fatturato) rispetto ai 27 mln € dell 30.06.2019 (9% sul fatturato).

Il semestre chiude con una perdita di 3,8 mln € (-1,8% sul fatturato) rispetto all'utile dello stesso periodo del 2019 (5,6 mln €, 1,9% sul fatturato).

Posizione Finanziaria Netta consolidata della gestione a debito per 149,6 mln € al 30.06.2020 in miglioramento rispetto al 30.06.2019 (155,1 mln €), e in aumento, come da attese, rispetto al 31.12.2019 (123,6 mln €).

Gli effetti del *lockdown* produttivo degli stabilimenti del Gruppo, conseguenti alla diffusione del Coronavirus a livello globale, hanno impattato in modo importante sui volumi e sui risultati che – sulla base del portafoglio ordini – sarebbero stati in linea con l'esercizio 2019.

La visibilità sul portafoglio ordini per il secondo semestre 2020 evidenzia una evoluzione positiva in ripresa rispetto al primo.

Allo studio la possibilità di ricorrere ad una nuova emissione sul mercato obbligazionario a sostegno di un programma di crescita per vie esterne. Obiettivi delle possibili acquisizioni: crescita dimensionale e sviluppo tecnologico al fine di ottenere una significativa accelerazione nel miglioramento dei risultati.

Campodarsego (Padova), 29 luglio 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Carraro SpA, leader mondiale nei sistemi di trasmissione per veicoli off-highway e trattori specializzati, presieduto da Enrico Carraro, ha approvato oggi i risultati del Gruppo del primo semestre 2020.

*“Il semestre che abbiamo lasciato alle spalle è stato condizionato in modo importante dalla contingenza legata alla diffusione del Coronavirus a livello globale. Una situazione inedita che ha peraltro impattato in modo importante pressoché su ogni nostro cliente e fornitore. A marzo il nostro portafoglio ordini ci confermava un esercizio in ripresa rispetto al 2019, poi tutto è cambiato. – commenta **Enrico Carraro, Presidente del Gruppo** – In questo contesto di forte compressione dei volumi i risultati evidenziano comunque un EBIT positivo a conferma della nostra capacità di aver ottimizzato in questi anni il break even point del Gruppo. Ora stiamo mettendo in atto ogni azione necessaria per gestire al meglio la ripartenza dei nostri mercati e per la seconda parte dell'esercizio siamo pronti a rispondere alla prevista ripresa dei volumi”.*

*“Questi mesi sono stati per noi anche l’occasione per guardare al futuro. Stiamo riorganizzando le nostre attività e stiamo definendo un piano di azione che ci consenta di espandere il perimetro del Gruppo. – ha aggiunto **Enrico Carraro** – Proprio per questo, accanto alle significative attività di R&D destinate alla crescita interna, è allo studio una nuova emissione sul mercato obbligazionario a sostegno di un programma di crescita per vie esterne con l’obiettivo di alcune operazioni mirate da un lato alla crescita dimensionale e dall’altro allo sviluppo tecnologico delle nostre competenze con l’obiettivo di ottenere una significativa accelerazione nel miglioramento dei risultati”.*

Risultati consolidati al 30 giugno 2020

Il fatturato al 30 giugno 2020 si è attestato a 215,9 milioni di Euro, in calo del 28% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (301,7 milioni di Euro). Tale calo è la **conseguenza dei lockdown produttivi dovuti alla diffusione del Coronavirus a livello globale**.

Al netto di tale contingenza, che ha determinato la cancellazione e il rinvio di ordini per oltre 87 milioni di Euro, i volumi sarebbero stati in linea a quelli del primo semestre 2019.

In linea con il 2019 i primi sei mesi hanno confermato il cambiamento nella destinazione delle vendite per area geografica, con i mercati Asiatici (India e Cina) che superano il più importante mercato tradizionale, il Nord America.

EBITDA ed EBIT

L’EBITDA al 30 giugno 2020 risulta pari a 11,1 milioni di Euro, 5,1% sul fatturato, rispetto al 30 giugno 2019, pari a 27 milioni di Euro, 9% sul fatturato.

Nonostante l’importante contrazione dei volumi, **l’EBIT al 30.06.2020 risulta positivo grazie alle azioni industriali intraprese** – che hanno consentito di mitigare le inefficienze conseguenti al repentino blocco delle attività produttive, nonché al corretto dimensionamento della struttura dei costi fissi – **attestandosi a 0,8 mln € (0,4% sul fatturato)**, rispetto ai 17 mln € del precedente esercizio (5,6% sul fatturato).

Al netto della contingenza legata al Coronavirus, e alle conseguenti cancellazioni e dilazioni degli ordinativi nel periodo marzo-giugno 2020, tenuto conto della qualità complessiva del portafoglio ordini in essere all’inizio di marzo ed alla struttura dei costi variabili e fissi del Gruppo, **è ragionevole ritenere che qualora non vi fosse stata tale dinamica degli ordinativi anche l’EBITDA e l’EBIT avrebbero potuto non discostarsi significativamente rispetto a quanto consuntivato nel primo semestre dell’esercizio precedente (EBITDA pari a 27 milioni di Euro).**

Risultato netto

Il semestre chiude con una perdita di 3,8 milioni, -1,8% sul fatturato rispetto allo stesso periodo del 2019 (5,6 milioni di Euro, 1,9% sul fatturato). Il risultato netto **è impattato negativamente dal calo dei volumi dovuto alla crisi sanitaria**.

Il risultato al 30 giugno 2019 era stato inficiato dalle svalutazioni delle partecipazioni nella *joint venture* cinese e nella collegata Enertronica, per un totale di 2,2 milioni di Euro oltre che dall’effetto della contabilità per iperinflazione sulla controllata argentina per circa 668 mila Euro.

Investimenti

Nel primo semestre 2020 sono stati effettuati investimenti per 4,6 milioni di Euro, in sensibile rallentamento rispetto ai 9,9 milioni di Euro del 2019 a causa del *lockdown* degli stabilimenti del Gruppo. Tali investimenti sono stati destinati al mantenimento in efficienza e all'ammodernamento degli impianti ed attrezzature e allo sviluppo di progetti di R&D.

Posizione finanziaria netta della gestione

La posizione finanziaria netta consolidata della gestione al 30 giugno 2020 è negativa per 149,6 milioni di Euro, in peggioramento rispetto il 31 dicembre 2019 (negativa per 123,6 milioni di Euro) ma in miglioramento rispetto al 30 giugno 2019 (negativa per 155,1 milioni di Euro).

Si rammenta che il 31 dicembre 2019 era stato positivamente influenzato dagli anticipi ricevuti da clienti della divisione Agritalia per l'attività di *bunkering*. Oltre a ciò la gestione finanziaria ha subito gli effetti del rallentamento dovuto alla crisi economica legata alla diffusione del Coronavirus.

Alla luce della situazione di crisi gli enti finanziatori hanno ritenuto di sospendere l'applicazione dei parametri finanziari al 30 giugno 2020.

In considerazione delle incertezze relative al perdurare della crisi, **sono state attivate una serie di opportunità per mitigarne i potenziali effetti negativi futuri, avviando richieste per l'ottenimento di ulteriori linee di credito e studiando la possibilità di ricorrere ad una nuova emissione sul mercato obbligazionario a sostegno di un programma di crescita per vie esterne.**

Con riferimento a tale programma, la società sta valutando – con l'aiuto degli advisor – sul mercato nazionale ed internazionale una pluralità di possibili target **con due principali obiettivi, la crescita dimensionale e lo sviluppo tecnologico, al fine di ottenere, anche grazie alle possibili sinergie, una significativa accelerazione nel miglioramento dei risultati.**

Andamento delle Aree di business

- **Carraro Drive Tech** (sistemi di trasmissione e componenti) a causa della situazione congiunturale connessa alla diffusione del Coronavirus ad ogni latitudine ha visto un'importante contrazione dei volumi e nel primo semestre 2020 ha registrato un **fatturato pari a 171,6 milioni di Euro**, rispetto ai 243,4 milioni di Euro dello stesso periodo 2019 con un calo del 29,5%.

Nonostante il significativo calo dei volumi la marginalità - nelle sue componenti variabili - è leggermente migliorata in termini percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ciò a conferma della bontà delle azioni intraprese nelle fasi di trasformazione del prodotto che hanno consentito di mitigare le inefficienze conseguenti al repentino blocco delle attività produttive. Più nel dettaglio **l'EBITDA si attesta a 14,5 milioni di Euro (8,5% sul fatturato)** in peggioramento del 45,5% rispetto ai 26,7 milioni di Euro (11% sul fatturato) del 2019.

I principali mercati di riferimento della Business Area Drivetech, tutti in contrazione nel semestre, evidenziano andamenti differenti: il *contruction equipment* (il principale mercato in cui opera la Business Area con il 39,7% del fatturato), ha registrato un calo dei volumi pari al 39,3%, il settore delle macchine agricole (34,5% del fatturato complessivo) ha subito una contrazione del 18,6%, il *material*

handling (4,9% del fatturato complessivo) evidenzia un arretramento del 46,1% ed infine il mercato *automotive* si attesta al 3,8% del fatturato complessivo facendo registrare un calo del 16,1%.

- **Agritalia** (trattori) chiude il primo semestre 2020 con un **fatturato complessivo pari a 54,3 milioni di Euro**, in calo del 25% rispetto ai 72,7 milioni di Euro del 30 giugno 2019. L'importante compressione dei volumi è dovuta al fermo produttivo resosi necessario a partire da febbraio 2020 a causa della contingenza Coronavirus nonché ad alcuni ritardi connessi al prolungamento della chiusura di altri fornitori-chiave.

A fronte di tale importante calo dei volumi (1.595 trattori nel 2020 contro i 2.134 trattori del 2019), la marginalità pur deteriorata rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente in valore assoluto, rimane positiva grazie alla attenta gestione dei costi fissi e all'utilizzo degli ammortizzatori sociali.

L'EBITDA del primo semestre 2019 è pari a 291mila Euro (0,5% sul fatturato) rispetto ai 2,2 milioni di Euro (3% sul fatturato) del medesimo periodo del 2019.

Evoluzione della gestione

È in atto un forte presidio sull'evoluzione del portafoglio ordini con un particolare attenzione ai flussi di tesoreria e alla modulazione degli approvvigionamenti. Parallelamente prosegue la verifica continua delle spese e degli investimenti al fine di poter implementare in modo efficiente i piani di produzione e di contenimento dei costi, in particolare in Italia, con l'attivazione degli ammortizzatori sociali (quali la Cassa Integrazione) in modo da mitigare gli effetti economici negativi innestati dalla congiuntura odierna.

Nonostante l'incremento della posizione finanziaria netta della gestione dovuto al rallentamento della attività economica, risulta in buon equilibrio il profilo finanziario del Gruppo e hanno preso avvio negoziati per l'ottenimento di nuove linee di credito volte ad affrontare eventuali shock che si potrebbero presentare nel futuro prossimo.

Al momento la visibilità del portafoglio ordini per il secondo semestre 2020 evidenzia una evoluzione positiva in ripresa rispetto al primo.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Enrico Gomiero dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance": EBITDA: somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni; EBIT: risultato economico ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica; Posizione finanziaria netta della gestione: Indebitamento Finanziario Netto ESMA determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti.

Carraro è un gruppo internazionale leader nei sistemi di trasmissione per veicoli off-highway e trattori specializzati, con un fatturato consolidato 2019 di 548,8 milioni di Euro.

Le attività del Gruppo si suddividono in due Aree di Business:

- **Sistemi di trasmissione e componenti**
Attraverso le controllate Carraro Drive Tech e SIAP il Gruppo progetta, produce e commercializza sistemi di trasmissione (assali e trasmissioni) prevalentemente per macchine agricole e movimento terra, nonché di un'ampia gamma di ingranaggi destinati a settori altamente differenziati, dall'*automotive* al *material handling*, dalle applicazioni agricole al movimento terra.
- **Trattori**
Attraverso la divisione Agritalia il Gruppo progetta e produce trattori specializzati (vigneto e frutteto, tra i 60 e i 100 cavalli) rivolti a terze parti, ovvero a marchio John Deere, Massey Ferguson e Claas, oltre ad una gamma specialistica a marchio Carraro; Agritalia sviluppa inoltre servizi d'ingegneria finalizzati alla progettazione di gamme innovative di trattori.

Il Gruppo, la cui holding Carraro SpA è quotata alla Borsa Italiana da 1995 (CARR.MI), ha sede principale a Campodarsego (Padova), impiega al 31.12.2019 3.092 persone – di cui 1.424 in Italia – ed ha insediamenti produttivi in Italia (4), India, Cina, Argentina e Brasile. Per ulteriori informazioni carraro.com.

Contatti ufficio stampa:

Massimiliano Franz / Head of Communication - Carraro Group

m. +39 334 6627367 / mfranz@carraro.com

Carlo Prato / True Relazioni Pubbliche

m. +39 335 6506483 / c.prato@true-rp.it

Allegati: estratto Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato al 30.06.2020

Gruppo Carraro 30.06.2020
Stato Patrimoniale Consolidato (valori in migliaia di Euro)

IAS/IFRS	30.06.2020	31.12.2019
Attività non correnti	239.781	245.874
Immobilizzazioni materiali	152.339	158.785
Immobilizzazioni immateriali	51.159	52.544
Investimenti immobiliari	695	695
Partecipazioni	1.619	1.506
Attività finanziarie	9.046	7.774
Imposte differite attive	20.284	20.389
Crediti commerciali e altri crediti	4.639	4.181
Attività correnti	348.374	295.623
Rimanenze finali	125.022	123.212
Crediti commerciali e altri crediti	80.177	94.243
Attività finanziarie	2.372	2.048
Disponibilità liquide	140.803	76.120
Attività destinate alla vendita	-	-
Totale attività	588.155	541.497
Patrimonio netto	65.698	73.304
Passività non correnti	264.214	209.625
Passività finanziarie	249.329	194.096
Debiti commerciali e altri debiti	88	115
Imposte differite passive	1.211	1.899
Fondi TFR, pensioni e simili	9.746	9.769
Accantonamenti per rischi e oneri	3.840	3.746
Passività correnti	258.243	258.568
Passività finanziarie	54.924	17.861
Debiti commerciali e altri debiti	183.382	219.247
Debiti per imposte correnti	3.542	5.331
Accantonamenti per rischi e oneri	16.395	16.129
Passività destinate alla vendita	-	-
Totale passività e patrimonio netto	588.155	541.497
Posizione finanziaria netta della gestione	149.609	123.617

Conto economico consolidato (valori in migliaia di Euro)

	30.06.2020	30.06.2019
Ricavi delle vendite	215.913	301.707
Acquisti per beni e materiali	- 133.451	- 186.209
Servizi	- 33.614	- 42.889
Utilizzo beni e servizi di terzi	- 48	- 92
Costo del personale	- 44.101	- 48.209
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	- 10.282	- 10.038
Svalutazione di Crediti	- 36	- 16
Variazioni delle rimanenze	3.900	1.456
Accantonamenti per rischi	- 1.415	- 2.703
Altri oneri e proventi	3.960	3.995
EBIT	826	17.002
	0,4%	5,6%
EBITDA	11.108	27.040
	5,1%	9,0%
Proventi da partecipazioni	-	-
Oneri/proventi finanziari netti	- 5.648	- 5.096
Utili e perdite su cambi (netto)	- 99	- 188
Rettifiche di valore di attività finanziarie	113	- 2.211
Proventi (oneri) da iperinflazione	205	- 229
Risultato ante imposte	- 4.603	9.507
Imposte correnti e differite	926	- 3.358
Risultato di terzi	- 78	- 528
Risultato consolidato di Gruppo	- 3.755	5.621
	-1,7%	1,9%